



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

01-05-01 - Servizio Difesa del suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione generale valutazioni ambientali
VA@pec.mase.gov.it
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mase.gov.it
e p.c. 05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
e p.c. Comune di Bauladu
e p.c. Comune di Paulilatino
e p.c. Comune di Tramatzza
e p.c. Comune di Solarussa

Oggetto: [ID: 9293] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di impianto eolico composto da 9 aerogeneratori nei Comuni di Bauladu, Paulilatino, Tramatzza e Solarussa (OR) della potenza massima di immissione di 70,8 MW comprensiva di sistema di accumulo integrato da 15 MW e opere di connessione alla RTN". Proponente: Sorgenia Renewables S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori sulle integrazioni - Vs. riferimento Prot. n. 18810 del 14/06/2024 - Parere**

Si riscontra la nota di codesta Direzione Generale prot. n. 18810 del 14.06.2024, acquisita al prot. ADIS n. 6110 del 14.06.2024, con la quale, in merito alla integrazione documentale del progetto in oggetto, pubblicata sul sito del M.A.S.E., si richiedono eventuali contributi istruttori.

Dall'esame della documentazione integrativa resa disponibile tramite apposito portale informatico, si evince che sono state apportate modifiche inerenti alla localizzazione di alcuni aerogeneratori e delle opere ad essi connesse previsti dal presente progetto.

In riferimento alla nota di questo Ufficio già trasmessa con prot. n. 3546 del 04.04.2023, si evidenzia che le integrazioni documentali trasmesse riportano graficamente le interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI delle opere previste, indicando le modalità di esecuzione della rete di connessione, che comprendono sia attraversamenti in subalveo mediante TOC, sia tramite scavo, nel rispetto della condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Con tali modalità di risoluzione delle interferenze della rete di connessione, come disposto dall'art. 21 comma 2 lett.c), non sussistono, in capo alla scrivente Direzione Generale, competenze approvative a condizione che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

In riferimento alle opere viarie atte a garantire l'accesso agli aerogeneratori illustrate negli elaborati integrativi depositati, si rilevano interferenze con il reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI quali:

1. nuovi manufatti di attraversamento (ex art. 21 delle N.A. del PAI e NTC 2018), oppure tipologia tombino stradale (ex NTC 2018): ad esempio negli elaborati di progetto risulta compresa l'opera '03-ICVN' ascritta alla fattispecie 'tombini' di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 39 del 17.07.2019;
2. interventi di adeguamento della piattaforma viaria di attraversamenti esistenti (ex art. 27 comma 3 lett. e bis): ad esempio le opere codificate '04-ICVA', '01-ICVA', '02-ICVA' che prevedono l'adeguamento di un manufatto di attraversamento stradale esistente con allargamento dell'impalcato;

In riferimento al punto 1 si specifica che, nelle successive fasi autorizzative dovranno essere prodotti gli elaborati che dimostrino, attraverso lo studio idrologico e l'analisi idraulica da effettuare ai sensi delle N.A. del PAI, delle NTC 2018 e della Circolare Ministeriale 21.01.2019 n. 7 C.S.LL.PP, il rispetto delle relative prescrizioni normative.

In particolare l'analisi idraulica dovrà comprendere la modellazione monodimensionale in regime di moto permanente, adottando la portata idrologica della sezione di interesse, nel rispetto delle *'Direttive per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti'* di cui alla Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.10.2017.

Per le opere ammissibili ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. g) ed h), inoltre, dovrà prodursi un atto di impegno a rimuovere le stesse opere, se necessario, per motivi legati alla gestione della pericolosità e rischio idrogeologico esistenti, oltre ai relativi elaborati grafici (sezione, planimetria, ...), compresa la verifica di sicurezza del manufatto esistente e la relazione asseverata per la posa del cavidotto ovvero lo studio di compatibilità idraulica ai sensi dell'art. 27 comma 6 lett. c).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 21 comma 3 delle N.A. del PAI, per i manufatti di attraversamento ricadenti nella tipologia tombini, nel rispetto della Circolare 21.01.2019 n. 7 del C.S.LL.PP., non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui all'art.24 delle N.A. del PAI, e pertanto non è necessario alcun parere della Autorità di Bacino.

Relativamente alle opere di cui al punto 2 si specifica che, l'allargamento dell'impalcato è ammissibile ai fini PAI ai sensi dell'art. 27 comma 3 lett. e bis) delle N.A. del PAI, solo se è rispettato il franco idraulico 1,5 m come prescritto nelle NTC 2018, per cui dovranno essere prodotti gli elaborati testuali e grafici (sezione, planimetria, ...), con particolare riferimento alle verifiche idrauliche PAI, oltre alla verifica di sicurezza del manufatto di attraversamento e alla relazione asseverata/studio di compatibilità idraulica.

In riferimento alle interferenze dell'elettrodotto con elementi idrici del reticolo ufficiale si evidenzia che, il Riu Motzigara ed il Fiume_33891 sono di ordine di Horton-Strahler 3, pertanto, dovrà essere prodotto nella successiva fase procedimentale e comunque prima di quella autorizzativa del progetto, uno studio idrologico-idraulico, come stabilito dall'art. 30 ter comma 2 delle N.A. del P.A.I., necessaria per tutti gli elementi idrici con ordine di Horton superiore a 2, utile al fine di individuare le effettive aree di pericolosità idraulica e consentire la corretta progettazione delle opere. Il suddetto studio, da redigere nel rispetto delle N.A. del PAI, è soggetto all'iter approvativo di cui al c. 4 dell'art. 30ter delle medesime N.A.

Nelle fasi autorizzative successive, dovrà essere prodotta la documentazione sopra indicata, oltre alla dichiarazione di ammissibilità e conformità urbanistica ex-allegato 2 alla Circolare 1/2019 del C.I., che dovrà essere necessariamente resa dal/dai Comune/Comuni in cui ricadono le opere in progetto, e dovrà essere pertanto indicato specificatamente l'articolo, comma e lettera che rilevano ai fini dell'ammissibilità delle stesse opere.

pertanto, trattandosi di un livello di progettazione commisurata alle preliminari valutazioni ambientali, si rimanda alla fase autorizzativa, successiva alla conclusione della presente fase di valutazione ambientale, per la predisposizione della documentazione tecnica ai fini del PAI indicata nella presente nota.

In conclusione, con riferimento al presente procedimento di VIA riferito al progetto "Impianto eolico composto da 9 aerogeneratori nei Comuni di Bauladu, Paulilatino, Tramatzu e Solarussa (OR) della potenza massima di immissione di 70,8 MW comprensiva di sistema di accumulo integrato da 15 MW e opere di connessione alla RTN", si comunica che non sussistono motivi ostativi, ai fini del PAI, alla positiva conclusione del procedimento stesso, fatta salva la documentazione da produrre nelle successive fasi procedimentali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Angela Fadda (tel. 070/606 6786 – email: angfadda@regione.sardegna.it).

Il Direttore Generale

Antonio Sanna

Sigato da :

RICCARDO TODDE

ANGELA FADDA



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
21/06/2024 13:06:59